

Cristina Annino vive e lavora a Roma, a Ostia Lido, dopo un breve soggiorno milanese.

1968 esordisce usando il cognome anagrafico Fratini con Non me lo dire, non posso crederci, Tèchne, Firenze.

Seguono:

1977 Ritratto di un amico paziente, Roma, Gabrielli.

1979 Boiter, con Forum, Forlì, (romanzo).

1980 Il Cane dei miracoli, Foggia, Bastoni (vincitore del primo premio indetto dalla casa editrice).

1984 L'Udito Cronico, in Nuovi Poeti Italiani n°3, Torino, Einaudi.

1987 Madrid, Corpo 10, Milano (premio Russo-Pozzale 1988, attribuitole da Giovanni Giudici)

1989 La casa del loco, Madrid, Ediciones Libertarias di Antonio Huerga.

1999 plaquette "Toda la ciudad al telefono". Siviglia, Pablo del Barco Editore.

2001 Gemello Carnivoro, Faenza.

2002 Macrolotto, Canopo, Prato.

2008 Casa d' Aquila. Levante Editori, Bari

2008 Magnificat con Puntoacapo Editrice, Novi Ligure (vincitore del premio Montano).

2012 Chanson Turca, LietoColle editore.

2013 Madrid, riedizione del libro per le edizioni La Stampa, Milano

2013 Poco prima di notte, plaquette dell'Arca felice di Mario Fresa.

2013 Quaternario, ventisette poeti d'oggi, a cura di Maurizio Cucchi, LietoColle editore.

2014 Céline Edb edizioni, Milano

2014 Chronic Hearing, selected poems 1977-2012, Chelsea Editions, New York.

2016 Anatomie in fuga, Donzelli editore, Roma.

2017 il romanzo Connivenza Amorosa, Greco&Greco, Milano

2019 Le Perle di Loch Ness, Arcipelago Itaca, Osimo

Dedicatasi alla pittura da alcuni anni, ha al suo attivo numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero; sue opere sono incluse in molte collezioni private.